



Ai **Comuni/Ambiti Territoriali Sociali - Soggetti Attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1**

**Oggetto: Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili - M5C2 - chiarimenti**

L'Avviso 1/2022 nel disciplinare gli obiettivi, le modalità attuative, le risorse finanziarie e le procedure di Convenzionamento e di assegnazione delle risorse per i progetti finanziati dal PNRR ha posto alcune regole che è necessario specificare alla luce di necessità emerse in fase di progettazione e approvazione degli interventi connesse anche al soddisfacente raggiungimento degli obiettivi definiti dal PNRR.

Inoltre, nel corso dei mesi sono arrivate agli uffici della Direzione Generale lotta alla povertà e agli Uffici dell'Unità di missione centinaia di quesiti da parte dei soggetti attuatori ai quali sono state date risposte puntuali e relative a casi specifici ma che appare ora opportuno sistematizzare e generalizzare.

Finalità del presente documento è quella di accompagnare l'attuazione dei progetti, facilitandone l'avvio in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR sia quelli previsti alla scadenza di dicembre 2022 sia quelli previsti per marzo 2026.

Il presente documento è adottato e sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale della lotta alla povertà in quanto Direzione responsabile della programmazione e progettazione operativa degli interventi e dalla Direttrice dell'Unità di Missione del PNRR alla luce della sua competenza consistente nell'elaborare linee guida e atti finalizzati a dare evidenza del soddisfacente raggiungimento delle milestone e target PNRR.

Le precisazioni della disciplina posta nell'Avviso saranno inserite nelle Convenzioni in corso di definizione e di stipula, ma appare necessario adottare un atto che fornisca in anticipo i chiarimenti da molte parti richiesti al fine di accelerare le attività di approvazione dei progetti e di convenzionamento.

Il presente atto fornisce quindi le seguenti interpretazioni e precisazioni:

1. **Avvio delle attività:** l'Avviso 1/2022 all'art. 14 comma 1 lett. a) ha previsto l'erogazione dell'anticipazione previa comunicazione da parte dell'ATS/Comune dell'effettivo avvio delle attività; sempre l'Avviso 1/2022 all'art 12 comma 1 punto 15 ha precisato che per i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti all'atto della presentazione della

comunicazione di avvio delle attività fosse presentata la relativa documentazione tecnica identificata con un elenco aperto di documenti (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc...). Si ritiene necessario fornire il seguente chiarimento: l'Avviso 1/2022 ha avviato la realizzazione di una molteplicità di interventi finanziati attraverso investimenti e sub investimenti del PNRR molto diversi in termini di attività realizzate e destinatari degli interventi. Per ciascuno di questi interventi il PNRR, programma orientato principalmente ai risultati delle attività, ha previsto traguardi e obiettivi specifici con tempistiche diversificate. Appare quindi necessario definire concretamente per ciascun intervento progettato cosa deve intendersi per avvio delle attività al fine di attribuire sostanza alla comunicazione che ciascun ATS /Comune dovrà trasmettere al fine di ricevere la prima quota di anticipazione. Pertanto:

- a. **per i progetti dell'investimento 1.1.1** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del soggetto attuatore di individuazione del referente territoriale (con specifica indicazione dei dati anagrafici, del profilo professionale e dei dati di contatto), descrizione delle modalità di selezione e delle modalità di costituzione dell'Equipe Multidisciplinare;
- b. **per i progetti dell'investimento 1.1.2** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del soggetto attuatore della costituzione dell'equipe multidisciplinare che elaborerà i singoli progetti di intervento dei soggetti beneficiari;
- c. **per i progetti dell'investimento 1.1.3** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del soggetto attuatore del gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari ed alla stesura dei piani di assistenza individuali;
- d. **per i progetti dell'investimento 1.1.4** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del soggetto attuatore con la quale viene trasmesso il piano operativo analitico dell'attività di supervisione prevista secondo il format predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione Sociale del Ministero del lavoro e Politiche Sociali;
- e. **per i progetti dell'investimento 1.2** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'attivazione dell'equipe multidisciplinare prevista dalla struttura del progetto;
- f. **per i progetti dell'investimento 1.3.1** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'avvio della progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili, corredata dal progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE);
- g. **per i progetti dell'investimento 1.3.2** si intende avvio delle attività la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'avvio della progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili, corredata dal progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE);

Tali precisazioni saranno riportate anche nelle Convenzioni in corso di definizione e sottoscrizione.

2. **Documenti allegati alla comunicazione di avvio attività:** Con riferimento ai progetti aventi anche una componente infrastrutturale appare necessario chiarire quanto richiesto dall'art. 12 comma 1 punto 15. Appare innanzitutto necessario precisare che la norma deve essere interpretata in coerenza con la normativa nazionale e locale relativa ai lavori. Questi devono essere progettati e affidati nel rispetto delle modalità poste dalla normativa specifica. Il rispetto da parte dei soggetti attuatori della normativa sarà verificato successivamente alla rendicontazione delle attività e della spesa. Tuttavia, sia la Direzione Generale della lotta alla

povertà che l'Unità di missione sono responsabili del monitoraggio dell'avanzamento delle attività al fine di assicurarsi che i soggetti attuatori raggiungano gli obiettivi definiti nel progetto e assunti nella Convenzione che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo dell'intero investimento del PNRR. Pertanto, sarà realizzato un monitoraggio costante dell'avanzamento delle attività che consisterà anche nell'esame della documentazione progettuale di massima (fattibilità tecnico economica), definitiva e esecutiva. In fase di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, che la circolare MEF n. 28/2022 chiede avvenga con cadenza mensile, i soggetti attuatori dovranno dare evidenza degli avanzamenti della progettazione e degli affidamenti dei lavori anche attraverso l'inserimento nel sistema Regis della documentazione che attesti l'attività realizzata. In considerazione di quanto sopra chiarito e al fine di consentire il più tempestivo avvio delle attività complessive di progetto, si ritiene necessario che i soggetti attuatori una volta sottoscritta la Convenzione comunichino l'avvio delle attività al verificarsi di quanto indicato per ciascuna linea di finanziamento e allegando in tale fase la sola documentazione eventualmente specificata per tale linea di finanziamento, impegnandosi al monitoraggio mensile degli avanzamenti di progetto comprensivi della progettazione e degli affidamenti della componente infrastrutturale e alla conservazione della documentazione tecnica a norma di legge.

3. **Durata progettuale:** Con riferimento alla durata dei progetti l'Avviso 1/2022 ha previsto una durata triennale decorrente dalla stipula della Convenzione e con una conclusione che non deve superare il mese di giugno 2026. Tale previsione sembra porsi almeno in parte in contraddizione rispetto agli obiettivi previsti dal PNRR per gli investimenti in esame. Il PNRR prevede infatti che gli obiettivi previsti per ciascun investimento si realizzino entro il mese di marzo 2026. Occorre inoltre evidenziare che per i progetti relativi agli investimenti 1.1.2, 1.2 e 1.3.1 e 1.3.2 che prevedono una componente infrastrutturale è previsto un periodo di gestione degli interventi di durata triennale che mal si concilia con una durata dell'intero progetto di 3 anni. Il tempo necessario alla realizzazione della componente infrastrutturale impedirebbe lo sviluppo per un triennio delle attività di gestione dei progetti impedendo il raggiungimento di tutti i destinatari definiti negli obiettivi del PNRR. Quanto sopra rappresentato rende necessario fornire indicazioni più puntuali e adattate alle caratteristiche di ciascuna tipologia di progetto:

- a. Il termine dal quale avrà inizio lo sviluppo delle attività progettuali e dal quale sarà ammissibile la spesa per tutti i progetti è quello comunicato dal soggetto attuatore con la comunicazione di avvio attività secondo le condizioni di cui al punto 1, fatta salva la possibilità di avvalersi della previsione di cui all'art. 9 comma 2 dell'Avviso pubblico e nello specifico dall'art. 17 del Regolamento 2021/241 relativamente al riconoscimento di spese prima della stipula della convenzione a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile; effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti; pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
- b. Per i progetti del sub investimento, 1.1.1 il termine dal quale avrà inizio lo sviluppo delle attività progettuali e quindi dal quale sarà ammissibile la spesa è quello comunicato dal soggetto attuatore con la comunicazione di avvio attività secondo le condizioni di cui al punto 1 fatta salva la possibilità di avvalersi della previsione di cui all'art. 9 comma 2 dell'Avviso pubblico e nello specifico dall'art. 17 del Regolamento 2021/241; tuttavia per questi progetti in linea con le indicazioni ed i documenti metodologici allegati all'Avviso 1/2022 ed al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 ( Scheda LEPS 2.7.4 "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I." contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023; Piano di

Lavoro del Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I); Piano di Lavoro. Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024”) la durata del progetto potrà essere maggiore ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.

- c. I progetti degli investimenti e sub investimenti, 1.1.3, 1.1.4 avranno una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività; gli obiettivi indicati in Convenzione dovranno essere raggiunti nell'arco del triennio. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.
- d. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.1.2, 1.2, 1.3.1 e 1.3.2 il termine dal quale avrà inizio lo sviluppo delle attività progettuali e quindi dal quale sarà ammissibile la spesa è quello comunicato dal soggetto attuatore con la comunicazione di avvio attività secondo le condizioni di cui al punto 1; tuttavia per questi progetti al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata del progetto potrà essere maggiore ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.

Il Direttore Generale per la Lotta alla povertà  
e per la Programmazione sociale

Paolo Onelli

La Responsabile dell'Unità di missione per  
il Coordinamento delle attività di  
gestione degli interventi previsti nel PNRR

Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.